

# Cultura ebraica, sono i giorni di OyOyOy!

● A Casale oltre 20 appuntamenti tra musica, mostre e incontri

## Casale Monferrato

Da ieri è iniziata l'edizione 2011 di **Oyoyoy!**, festival dedicato alla cultura ebraica, comprendente oltre 20 appuntamenti che comprendono musica, incontri, mostre d'arte.

Venerdì 3 giugno, alle 16, alla Biblioteca ragazzi del Castello, bambini e genitori sono invitati alla "Merenda Giusta per me": Letture e disegni, a partire dal volume della scrittrice americana Ruby Roth "Indovina chi c'è nel piatto?". Barbara Corino tiene un laboratorio gastronomico in collaborazione con

l'Associazione Amici della Biblioteca. Il pomeriggio prosegue poi dalle ore 17, con le vivaci animazioni del Magico Teatro di Claudio Castelli.

Appuntamento clou del Festival la sera del 3 giugno: al teatro Municipale alle ore 20,30: arrivano a Casale le note sorprendenti e originali del pianoforte di Uri Caine. Un grande interprete per un jazz particolare, una miscela di musica ebraica, classica ed elettronica.

Sabato 4 giugno alla Libreria Il Labirinto si svolge un Meeting albanese e medio-orientale con la scrittrice e giornalista Rosita Ferrato, il Console Generale d'Albania Gjon Coha, il giornalista albanese Benko Gjata e l'artista italo-libanese Ali Hassoun, che inaugura anche la sua e-

mozionante mostra "Opere su carta". Al termine buffet a tema GiustoGusto.

Domenica 5 appuntamento a Moncalvo alle 11 per una visita straordinaria al cantiere aperto del cimitero ebraico in fase di restauro. Introduzione storica di Annie Sacerdoti. Presentazione del cantiere dell'architetto Andrea Milanese.

Contemporaneamente a Casale si svolge un aperitivo con l'artista Silvio Vigliaturo, protagonista di "Mescolanze", una personale allestita nella Sala Mostre della Comunità Ebraica Casalese. David Terracini e Giuliana Bussola, dialogano in questa occasione con il pubblico sul tema della cultura, delle sculture e delle mescolanze.

Uno dei momenti più alti del Festival è però l'assegnazione del Premio **OyOyOy!**

Quest'anno lo riceve Paolo De Benedetti, protagonista del dialogo tra ebraismo e cristianesimo e testimone straordinario di empatia verso gli animali. La cerimonia si svolge nella Manica del Castello alle ore 17 e avrà per ospiti Massimo Giuliani, Michela Bianchi, Stefano Levi Della Torre e Vito Mancuso. In chiusura, festa enogastronomica GiustoGusto.

Evento formalmente conclusivo del Festival è il concerto in Sinagoga, alle ore 21,30, dedicato al compositore barocco Antonio Brioschi: "La Sinfonia che nasce dal ghetto", presentato dal gruppo Atlanta Fugiens, diretto da Vanni Moretto.

Durante tutto il periodo del Festival il castello di Casale ospiterà una Fiera libraria interculturale.



Arrivano a Casale le note sorprendenti del piano di Uri Caine

